

LA PREGHIERA

(DI ROBERTO LAURITA)

Sei tu, Gesù, il pane vivo:
pane fragrante che reca
il profumo di una comunione
profonda e indicibile
che ti unisce al Padre
e allo Spirito Santo.
È mangiando di te che noi
partecipiamo alla vita divina
e le nostre povere, limitate esistenze,
ricevono un gusto di eternità.

Sei tu, Gesù, il pane vivo:
pane disceso dal cielo,
dono di Dio ad un'umanità
affamata di amore e di misericordia,
umiliata nella sua dignità e grandezza,
isterilita dall'egoismo e dalla durezza di cuore.
È mangiando te che noi
veniamo risanati e diventiamo capaci
di compassione e di perdono,
di generosità e di fedeltà.

Sei tu, Gesù, il pane vivo:
pane che trasmette
la bellezza e la bontà
dei tuoi gesti e delle tue parole.
Sì, perché tu ti sei fatto uomo
per cambiare il nostro modo
di essere uomini e donne
e per far nascere una terra nuova.

Sei tu, Gesù, il pane vivo:
pane spezzato, esistenza donata
per fermare il potere del male
e farci sperimentare una capacità inaudita
di costruire la giustizia e la pace.∞



DOMENICA 14/6 CORPUS DOMINI
Anno A (Lecture: Deuter. 8,2-3.14b-16a; Sal. 147; 1 Corinzi 10,16-17; Giovanni 6,51-58)

Parrocchia 8.30: per la Comunità; Bernardi Ilario.

10.30: per le anime.

Santuario 7.30 - 16.30 - 19.00

Casoni 8.00 - 10.00 - 18.30

Per motivi di età e di salute, rimane in vigore la possibilità di sostituire l'adempimento del precetto festivo dedicando un tempo conveniente alla preghiera e alla meditazione, eventualmente anche aiutandosi con le celebrazioni trasmesse tramite radio e televisione.


Con il suo «pane vivo» il Signore vive in noi

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo (...) Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Nella sinagoga di Cafarnao, il discorso più dirompente di Gesù: mangiate la mia carne e bevete il mio sangue. Un invito che sconcerta amici e avversari, che Gesù ostinatamente ribadisce per otto volte, incidendone la motivazione sempre più chiara: per vivere, semplicemente vivere, per vivere davvero. È l'incalzante convinzione di Gesù di possedere qualcosa che cambia la direzione della vita. Mentre la nostra esperienza attesta che la vita scivola inesorabile verso la morte, Gesù capovolge questo piano inclinato mostrando che la nostra vita scivola verso Dio. Anzi, che è la vita di Dio a scorrere, a entrare, a perdersi dentro la nostra. Qui è racchiusa la genialità del cristianesimo: Dio viene dentro le sue creature, come lievito dentro il pane, come pane dentro il corpo, come corpo dentro l'abbraccio. Dentro l'amore. Il nostro pensiero corre all'Eucaristia. È lì la risposta? Ma a Cafarnao Gesù non sta indicando un rito liturgico; lui non è venuto nel mondo per inventare liturgie, ma fratelli liberi e amanti. Gesù sta parlando della grande liturgia dell'esistenza, di persona, realtà e storia. Le parole «carne», «sangue», «pane di cielo» indicano l'intera sua esistenza, la sua vicenda umana e divina, le sue mani di carpentiere con il profumo del legno, le sue lacrime, le sue passioni, la polvere delle strade, i piedi intrisi di nardo, e la casa che si riempie di profumo e di amicizia. E Dio in ogni fibra. E poi come accoglieva, come liberava, come piangeva, come abbracciava. Libero come nessuno mai, capace di amare come nessuno prima. Allora il suo invito incalzante significa: mangia e bevi ogni goccia e ogni fibra di me. Prendi la mia vita come misura alta del vivere, come lievito del tuo pane, seme della tua spiga, sangue delle tue vene, allora conoscerai cos'è vivere davvero. Cristo vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio, perché ci incamminiamo a vivere l'esistenza come l'ha vissuta lui. Dio si è fatto uomo perché ogni uomo si faccia come Dio. E allora vivi due vite, la tua e quella di Cristo, è lui che ti fa capace di cose che non pensavi, cose che meritano di non morire, gesti capaci di attraversare il tempo, la morte e l'eternità: una vita che non va perduta mai e che non finisce mai.

Mangiate di me! Parole che mi sorprendono ogni volta, come una dichiarazione d'amore. «Voglio stare nelle tue mani come dono, nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come sangue; farmi cellula, respiro, pensiero di te. Tua vita». Qui è il miracolo, il batticuore, lo stupore: Dio in me, il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola.

P. Ermes Ronchi (Avvenire.it)

AGENDA (appuntamenti, impegni, scadenze)	
Mer 17/6	Ore 19.00 Messa esequiale di Bolzon Elena ved. Campagnolo, deceduta il 18 aprile scorso. Ore 19.30 incontro con tutte le catechiste per un momento di condivisione e di scambio sull'anno trascorso.
Gio 18/6	Scout: Incontro Comunità Capi
Ven 19/6	Solennità del Sacro Cuore, la messa delle ore 20 in Santuario sarà preceduta da 1/2 ora di Adorazione. 
Sab 20/6	Ore 17.30 Battesimo di Benetti Gregorio (di papà Paolo e mamma Daria)
Dom 21/6	Ore 11.30 Battesimo di Bortignon Beatrice (di papà Nicola e mamma Sara)

CALENDARIO LITURGICO Ss. Messe, con intenzioni, in Parrocchia	
LUNEDÌ 15/6	S. AMOS 8.30 S. Messa - Def.: per le Anime
MARTEDÌ 16/6	SS. QUIRICO E GIULITTA 8.30 S. Messa - Def.: per le Anime
MERCOLEDÌ 17/6	S. NICANDRO E MARCIANO 19.00 S. Messa - Def.: Bolzon Elena; Piazza Erminio
GIOVEDÌ 18/6	S. MARCO E MARCELLIANO 8.30 S. Messa - Def.: per le Anime
VENERDÌ 19/6	SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ 8.30 S. Messa - Def.: per le Anime 20.00 S. Messa in Santuario
SABATO 20/6	CUORE IMMACOLATO della B.V. MARIA. 19.00 S. Messa - Def.: Demeneghi Anna e Ferronato Francesco; Anniv. Frison Segafredo, Francesca e famiglie; Biagioni Paolo e Luigi; Ceccato Claudia.
DOMENICA 21/6	XII DEL TEMPO ORDINARIO Parrocchia 8.30: per la Comunità; 10.30: per le anime. Santuario 7.30 - 16.30 - 19.00 Casoni 8.00 - 10.00 - 18.30
PRENOTAZIONE SS. MESSE: utilizzare, possibilmente, il modulo, disponibile in fondo alla chiesa, da consegnare in canonica in settimana dalle 9.00 alle 11.00, oppure al parroco o ai sacrestani. E' possibile anche mandare un messaggio o una mail a don Alessandro	

CINQUE PER MILLE

Se non hai già un'idea chiara a quale ente destinare il tuo cinque per mille, potresti scegliere tra le seguenti realtà che operano per la nostra Comunità:

ORATORIO S. MICHELE ARCANGELO (Centro parrocchiale) Cod. Fisc. 91021430243

FONDAZIONE "ASILO INFANTILE AI CADUTI"
Cod. Fisc. 82008690248

Ricordati di segnalare la tua scelta a chi compila la tua dichiarazione dei redditi.

ALTRI AVVISI



- **Da lunedì 15 giugno** i padri del Santuario, come gli anni scorsi, fanno la loro Adorazione giornaliera in Santuario dalle ore 18.30 alle 19.00 con recita dei vesperi. Chi desiderasse partecipare è ben accolto.
- **Domenica 28 giugno** alla messa delle 10.30, celebrazione comunitaria degli **anniversari di matrimonio** e rinnovo delle promesse matrimoniali per tutte le coppie di sposi. Le coppie che celebrano un particolare anniversario (dai 5 anni in su) sono invitate a compilare il modulo che è stato preparato e posto alle porte di uscita della chiesa.
- Vengono invitate, in modo speciale, le coppie di sposi che hanno celebrato il matrimonio nel 2019 (quelli di Mussolente sono stati già contattati, se voi conoscete qualche coppia che ha celebrato il matrimonio in un'altra parrocchia invitatele a partecipare e a dare la propria adesione!)
- Tutti quelli che intendono partecipare sono invitati a dare la propria adesione a don Alessandro o in segreteria (con una mail), per permettere di poter disporre i posti in chiesa per accogliere tutti.

L'attività dell'Angolo Missionario è sospesa causa Covid-19, pertanto si invita a non consegnare indumenti presso la sede.



Villaggio De Gasperi - Val Malene -

Avvisiamo tutti gli amici che per garantire la sicurezza e la serenità di tutti quest'anno il villaggio rimarrà chiuso. Ne approfitteremo per portare avanti dei lavori importanti e prepararlo al meglio per l'anno prossimo. Per informazioni potete contattarci a:
villaggiodegasperi@gmail.com

Vi sono ancora parecchie famiglie che necessitano di aiuto economico, è sempre possibile fare una donazione (detraibile fiscalmente) mediante bonifico al seguente C/C: Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli, Caritas di Mussolente, IBAN:
IT41 I035 9901 8990 8917 8501 801



CORPUS DOMINI,

DALLA VISIONE MISTICA AL MIRACOLO EUCARISTICO DI BOLSENA



La festa venne istituita nel 1246 in Belgio grazie alla visione mistica di una suora di Liegi, la beata Giuliana di Retine. Poi, due anni dopo, papa Urbano IV la estese a tutta la cristianità dopo il miracolo eucaristico di Bolsena nel quale dall'ostia uscirono alcune gocce di sangue per testimoniare della reale presenza del Corpo di Cristo. Si festeggia il giovedì dopo la festa della Ss. Trinità anche se in alcuni Paesi come l'Italia è stata spostata alla domenica successiva.

La solennità del Corpus Domini ("Corpo del Signore") è una festa di precetto, chiude il ciclo delle feste del periodo post Pasqua e celebra il mistero dell'Eucaristia istituita da Gesù nell'Ultima Cena.

(per leggere il servizio completo su Famiglia Cristiana : [tps://www.famigliacristiana.it/articolo/corpus-domini-sei-cose-da-sapere.aspx](https://www.famigliacristiana.it/articolo/corpus-domini-sei-cose-da-sapere.aspx))